La storia millenaria e le origini del monumento novarese

Si riscopre la canonica del Duomo

Una pubblicazione, uscita in questi giorni, dà informazioni inedite sull'opera architettonica - «L'imponente programma di restauri in corso dall'ottobre del '69 — dice don Angelo Stoppa — è in fase avanzata, ma non si può ancora sapere quando si esaurirà»

Novara. Un lato del chiostro della canonica annessa al Duomo, prima dei restauri (lastre Sovrintendenza dei monumenti)

(Nostro servizio particolare)

Novara, 4 marzo.

In questi giorni, a cura di don Angelo Stoppa, dirigente della commissione novarese per l'arte sacra, è uscita una pubblicazione intitolata *La canonica di Novara torna all'antico splendore*. Nel libro, con informazioni del tutto inedite, il sacerdote tratta ampiamente del complesso della canonica di Santa Maria sotto tre aspetti distinti: lo stato attuale dei restauri, la storia millenaria dei monumento e le sue prospettive future.

La canonica del duomo di Novara ha una storia ultramillenaria. Le sue origini risalgono a prima del Mille, a circa l'850, cioè all'episcopato novarese del vescovo longobardo Adalgiso. Nel secolo dodicesimo fu ampliata dal vescovo Litifredo, riformatore della chiesa novarese. Nell'ala a nord del chiostro si notano le vestigia delle mura del Mille che poggiano su mura romane. L'attuale edificio romanico-gotico è del 1498: ne fanno testimonianza una lapide marmorea con epigrafe e documenti che si rifanno al cardinale novarese Ardicino Della Porta.

In origine il complesso era un vero e proprio tutto fortificato del quale facevano parte anche la chiesa di Santa Maria, cioè il duomo. Al chiostro canonicale si collegano il battistero paleocristiano, restaurato nel 1967, ed il tempietto di San Siro, dai preziosi affreschi del secolo dodicesimo, la cui valorizzazione è tuttora in attesa di interventi.

Del valore storico e artistico del tempietto si hanno numerose conferme in origine, fino al secolo quindicesimo, fu la chiesa interna del palazzo vescovile. Del complesso del chiostro fanno parte il ricco archivio capitolare di Santa Maria, il museo lapidario e il museo diocesano d'arte sacra novarese in allestimento.

Per quanto riguarda i lavori, don Angelo Stoppa dice: *«L'imponente programma di restauri, in corso dall'ottobre 1969 da parte della Sovrintendenza di monumenti del Piemonte, sotto la personale direzione dell'architetto Umberto Chierici, è già in fase avanzata. Dopo la prima delicata fase di esplorazione anche del sottosuolo sono stati in gran parte restaurati* ben *tre lati del chiostro: il quarto, quello occidentale, è ancora in fase di studio».*

«Superate molte e gravi difficoltà — continua — il chiostro ora si presenta nei suoi diversi affascinanti elementi architettonici che si estendono dall'area barbarica altomedievale all'area romanico-gotica. Si sono fatte anche eccezionali scoperte archeologiche, tra cui persino di preziosi cicli di pittura romana di tipologia nettamente pompeiana. Ora si è appena chiusa l'operazione di verifica muraria delle solide colonne di sostegno delle arcate. Frattanto il piano dei lavori prosegue a ritmo metodico ed è impossibile, allo stato attuale, prevederne le conclusioni».

Ma della canonica del duomo di Novara è ormai tempo di parlare anche in termini di prospettive future. Una parte della pubblicazione, infatti, è dedicata, appunto, a dire che essa è una *monumento affidato alla città». «E' chiaro* — afferma don Stoppa — che *l'impegno della conservazione e della valorizzazione si rendi possibile unicamente con la comprensione e il contributo dei novaresi».*

Liliano Laurenzi

Nel comune di Oleggio

Riduzione dell'acqua?

Oleggio, 4 marzo.

(u.g.) L'erogazione dell'acqua potabile potrebbe ridursi sensibilmente nei prossimi giorni. Una serie di guasti ha reso inutilizzabili i pozzi più generosi. Dopo l'insabbiamento di due di quelli ai piedi della rampa del «Buco» (il franamento ha provocato il frammischiamento dell'acqua alla sabbia) si è avuta l'avaria di una pompa nel pozzo che rappresentava una fonte di riserva in casi di emergenza. Purtroppo, il pur tempestivo intervento dei tecnici non ha risolto il problema. La pompa è stata inviata alla ditta costruttrice per la revisione e la riparazione. Il provvedimento durerà alcuni giorni.

L'amministrazione cittadina sta interessandosi per risolvere tempestivamente il problema della carenza d'acqua. Il mese scorso un rabdomante di Torino aveva segnalato di scavare in zona Carmine, garantendo una falda a circa 90 metri di profondità. Ora gli amministratori comunali stanno trattando per procedere alla trivellazione, e per assicurare, così, alla comunità oleggese l'acqua necessaria al fabbisogno.

Domani mattina a Novara convegno sull'agricoltura

Novara, 4 marzo.

(l.l.) Lunedì (ore 9,15) nel salone «Borsa», l'Unione provinciale delle cooperative e mutue organizzerà il quarto convegno informativo sui problemi

Relatore e moderatore del convegno sarà, anche questa volta, il dottor professor Giorgio Stupazzoni, libero docente in cooperazione agricola, capo dell'ispettorato agrario per l'Emilia e Romagna, che parlerà sul tema: *«Le stalle sociali come strumento di evoluzione di una moderna zootecnia».*

Maltempo sul Verbano e nella Valle dell'Ossola

Verbania, 4 marzo.

(a. c.) Dopo la breve tregua di ieri pomeriggio, dalla notte è tornato il maltempo su tutta la zona, con pioggia fitta e banchi di nebbia in pianura, colline e nei fondovalle e nevicate al di sopra dei mille metri.

L'afflusso di sportivi verso le località valligiane sede di impianti invernali è stato oggi praticamente rallentato dal tempo avverso e, purtroppo, le previsioni del vicino centro meteorologico sono pessimistiche anche per domani.

Domodossola, 4 marzo.

(a. u.) Da stamane è tornato il maltempo su tutta la zona dell'Ossola. A Domodossola e nei centri del fondovalle è piovuto ininterrottamente per tutta la giornata. Abbondanti nevicate si registrano nelle vallate al di sopra dei 1500 metri. Tutte le strade delle valli ossolane sono normalmente percorribili.

Se ne parlerà a Stresa

La camelia a livello scientifico

Il convegno si svolgerà parallelamente alla tradizionale mostra d'aprile

Verbania, 4 marzo.

(a.c.) La camelia è anche un fiore. Questo vien voglia di ricordare, facendo ironicamente il verso a un noto film che ricordava come fosse «anche un fiore» il papavero e perché — per chi non lo sapesse — anche il tè è una camelia, appartenendo botanicamente a questa specie

A parte il tè, che la camelia fosse un fiore dalle mille, suggestive varietà se n'erano scordati in molti (e alcune specie si erano perfino estinte o quasi) tanto che a Cannero gli «amici della camelia» decisero un giorno di costituirsi in società per la sua difesa e il suo rilancio. Così, nel 1964 era nata sul Lago Maggiore la «Società italiana della camelia», che da otto anni a questa parte organizza, e sempre con maggiore impegno e partecipazione, una mostra primaverile.

Quest'anno per la prima volta, di questo fiore si parlerà a livello scientifico durante un convegno che verrà organizzato al Palazzo dei congressi di Stresa dal 8 all'11 aprile, in concomitanza con l'ottava Mostra internazionale della camelia e con alcune manifestazioni collaterali (rassegne filateliche, pittoriche eccetera).

Al prossimo convegno internazionale di Stresa hanno assicurato la loro partecipazione centocinquanta tra specialisti e studiosi, gran parte dei quali stranieri.

Queste e altre informazioni sono state fornite durante una conferenza-stampa svoltasi oggi, e alla quale sono intervenuti alcuni giornalisti svizzeri visibilmente soddisfatti nell'apprendere che sarà una loro connazionale, la pittrice bernese Anna Maria Treschlin — bozzettista di francobolli floreali delle poste elvetiche — a presentare a Stresa cinquanta quadri tutti riproducenti altrettante specie di camelie.

Gli studenti di Romagnano al concorso de "La Stampa,,

Romagnano. Si raccolgono gli elaborati degli studenti medi della 3ª E (Foto Rasario)

Romagnano, 4 marzo.

(l.d.b.) *La media statale «Curionia ha aderito con entusiasmo al concorso indetto da «La Stampa» sui problemi della città.*

Questo mattino gli alunni delle cinque sezioni della terza classe hanno svolto il loro tema, assistiti dai professori Angelo La Porta, Anita Riposo, Fanny Zanardi, Ferruccio Ferrero e Maria Luisa Aglio, e dal preside Geroiamo Raffagni. Dopo circa tre ore gli studenti hanno consegnato il frutto del loro lavoro. Degli elaborati verranno scelti per la partecipazione al concorso soltanto i migliori. I docenti si sono senz'altro dichiarati soddisfatti «per una iniziativa intesa a valorizzare gli occhi ingenui dei giovani che, in un alone di semplicità, formulano pensieri significativi e giudizi di considerevole valore».

Gli alunni hanno parlato un po' di tutto: degli impianti sportivi che mancano, delle strade dissestate del comune e particolarmente della panoramica, la cui erezione si è resa necessaria in piazza, in seguito al pericolo di crollo di due edifici. Molti sono rimasti in tema parzialmente scolastico e hanno affrontato il problema della mancanza di un edificio a loro destinato funzionale ed accogliente.

«L'attuale — ha confermato il preside — è dell'anno 1885: si rende ancora utile, ma siamo costretti a spezzettare le aule tra privati perché non abbiamo locali a sufficienza».

Anche i giovani concorrenti si sono detti soddisfatti perché hanno avuto la sensazione «di essere diventati di colpo importanti; e sentirsi uomini a 14 anni non è poco».

Nella prossima sessione

Una infanticida in corte d'assise

Novara, 4 marzo.

(l.l.) Teresa Felago, 20 anni, Caserta, comparirà davanti ai giudici popolari nella prossima sessione della corte d'assise. Dovrà rispondere di infanticidio e di occultamento di cadavere.

La giovane, nell'aprile del 1971, partì da Caserta andando ad abitare a Gattinara, corso Valsesia 44, presso la sorella. A tutti aveva detto che si recava al nord per trovare una nuova sistemazione e aiutare la congiunta. Il 24 marzo la ragazza fu ricoverata d'urgenza all'ospedale e i sanitari accertarono che poco prima aveva partorito.

I carabinieri, informati, fecero un sopralluogo nella casa di corso Valsesia e scoprirono che Teresa Felago aveva partorito e aveva tentato di disfarsi del neonato, di sesso maschile, gettandolo nel gabinetto.

La ragazza fu dichiarata in arresto e dopo sei mesi uscì dal carcere in libertà provvisoria. Disse agli inquirenti di avere avuto nel sud una relazione con uno studente di 17 anni e che nessuno aveva mai saputo della sua condizione, nemmeno la sorella.

Due arresti a Romagnano per atti osceni in pubblico

Romagnano Sesia, 4 marzo.

(l. d. b.) I carabinieri hanno tratto in arresto ieri due persone accusate di atti osceni in luogo pubblico. Uno degli arrestati è Angelo Vietti, 34 anni, Brea (Vercelli).

L'altro è Basilio Seguini, 38 anni, Asiado, residente a Patrivero di Trivero, operaio. Era stato notato in prossimità delle scuole elementari, in località Case Fantani, dove aveva dato inizio spettacolo.

Singolare iniziativa di un giovane perito elettrotecnico di Arona

Lascia il posto per due "topini prolifici,, e apre un grande allevamento di roditori

Il «centro», organizzato in ogni particolare, a Paruzzaro - In due anni i ratti, molto richiesti dalle industrie chimiche, si sono moltiplicati - Fra tre mesi il professionista dovrebbe aprire una «colonia» di conigli

(Dal nostro corrispondente)

Paruzzaro, 4 marzo.

Paruzzaro, un piccolo centro sulle colline aronesi, ha uno degli allevamenti più qualificati d'Italia di animali per prove di laboratorio. I proprietari sono due coniugi di Arona, Luciano e Jole Conelli. L'allevamento è nato quasi per caso. Due anni fa Carlo Alberto, figlio dei Conelli, ricevette in regalo una coppia di topini bianchi. Ben presto la prolificità della femminile, «Lolita», trasformò il loro appartamento in uno «stabulario».

Affezionatisi ai topini, i Conelli pensarono di realizzare un allevamento in grande stile. Luciano Conelli, perito elettrotecnico, dirigente alla Pan Electric di Novara, si licenziò acquistando 1500 metri quadri di terreno a Paruzzaro e iniziando la costruzione dei capannoni. Aiutato dalla moglie e dal figlio si trasformò in muratore, elettricista, carpentiere, fabbro e idraulico, costruendo delle gabbiette in metallo, un condizionatore d'aria speciale e dei minuscoli abbeveratoi a valvola di contatto».

Poi, dopo profondi studi personali nel campo, acquistò cento coppie di topini tra le razze più pregiate e prolifiche, come gli «Swiss», i «Wisters» e i «Pirbright white», in Germania e in Inghilterra, da istituti specializzati nel campo delle ricerche. Nel giro di due anni i ratti si sono moltiplicati. Oggi arrivano richieste di seimila-diecimila soggetti al mese per i vari istituti chimici (Carlo Erba, Farmitalia ecc.).

Arona. La signora Jole Conelli (a sinistra) con una nidiata di topi e (a destra) con «lolita», la topina sterilizzata. Dell'allevamento si servono molte industrie (f. Pesca)

Il lavoro, per i coniugi Conelli e i loro aiutanti, è diventato sempre più gravoso. Ad ogni commissione infatti i topi devono essere pesati, poi messi in speciali contenitori di cartone, di cui tra l'altro sono voracissimi.

«Spesso — racconta Luciano Conelli — *mi sono ritrovato con il camioncino invaso dai topini che avevano forato i contenitori. E allora una corsa folle per portarli a destinazione prima di ritrovarmeli in tasca».*

Conelli, visto il successo della sua iniziativa, pensa di affidare alla signora Primatesta, suo braccio destro, i topini, per creare un allevamento di conigli su scala industriale. Sta già studiando l'acquisto di 150 fattrici di «Fulvie di Borgogna» o di «Bianche della Nuova Zelanda», conigli che nel giro di due mesi arrivano ad un peso di chili di peso. *«Entro tre mesi* — dice la moglie — *dovremmo essere in grado di aprirlo».*

Graziano Rondini

Omegna: imminenti i lavori sul lungolago Bruno Boccni

Omegna, 4 marzo.

(l. m.) La Giunta comunale di Omegna ha approvato il progetto per la sistemazione del lungolago Bruno Boccni. Per coprire la spesa, 64 milioni, sarà chiesto un mutuo alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Questo tratto, lungo trecento metri, compreso tra il canale Nigoglia e il rio San Rocco, diventerà una passeggiata simile a quella del lungolago di Stresa. I lavori dovrebbero iniziarsi prossimamente.

Inceneritore per i rifiuti nel territorio di Ghemme

Ghemme, 4 marzo.

(p. b.) Un consorzio fra i comuni di Ghemme, Sizzano, Fara e Carpignano ha approvato, durante l'assemblea di ieri sera, il progetto esecutivo dell'ingegner Crivelli, per la costruzione di un inceneritore di rifiuti. I lavori si inizieranno nei prossimi mesi cosicché l'inceneritore entrerà in funzione con il prossimo autunno. Avrà una capacità di smaltimento di 150 quintali di rifiuti al giorno.

L'inceneritore, che verrà a costare 60 milioni, verrà costruito nel territorio del comune di Ghemme, lontano dall'abitato ed in prossimità del fiume Sesia.

ARONA — Si è tenuta al Circolo velico Basso Verbano, l'assemblea dei velisti della classe «Pionnier», per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente eletto, Mario Mellano.

Irretito da un avviso di procedura per maltrattamenti

Butta fuori di casa moglie e figlie

E' stato bloccato dai carabinieri e internato nell'ospedale psichiatrico

(Nostro servizio particolare)

Novara, 4 marzo.

(l. l.) Un movimentato episodio, conclusosi con l'internamento nell'ospedale psichiatrico di un padre di famiglia, è accaduto stanotte in frazione di Pernate, via Turbigo 55. Verso le 24, Antonio Gasparetto, 41 anni, dopo aver trascorso diverse ore all'osteria, è rientrato a casa piuttosto alticcio e per i familiari sono iniziati i guai e questa volta peggio del solito. Ha svegliato la moglie, Maria Barovero, 34 anni, urlando e sparacchiando. Motivo: l'arrivo di un avviso di procedura penale per maltrattamenti

La lite ha svegliato le figlie Stefania, 14 anni, Marinella, 12 anni e Fiorella, 10 anni, due delle quali si sono alzate, ponendosi quasi a difesa della madre (a letto con la febbre). Il Gasparetto si è viepiù irritato, scagliandosi contro Stefania, pestandola di santa ragione, tanto da procurarle un grosso livido all'occhio destro. L'uomo ha poi impugnato un ferro da stiro, ingiungendo alla moglie e alle figlie di uscire di casa; alle loro rimostranze le ha buttate in mezzo alla strada. Poi vi si è barricato gridando: *«Se vi avvicinate vi ammazzo».*

La signora Barovero ha atteso per quasi un'ora nella speranza che il marito si calmasse o si addormentasse; poi è stata costretta a richiedere l'intervento della forza pubblica. Una pattuglia dei carabinieri è riuscita a «bloccare l'energumeno» e a condurlo all'Ospedale Maggiore da dove, in seguito alla visita di un neurologo, è stato trasferito all'ospedale psichiatrico.

Circa tre anni fa, il Gasparetto, durante uno sciopero alla «Produttori latte», dove lavorava, aveva percosso un collega ed era stato perseguito per violenza e condannato.

TACCUINO DEL LETTORE

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Madonna Pellegrina, corso Vercelli 15; Ospedale Maggiore, corso Mazzini 18; Agnelli, corso Cavalieri 2; Crocenale, via Bottarini 1.
ARONA — Manfredi, corso Matteotti.
BELLINZAGO — San Pietro, via Santa Maria.
BORGOMANERO — Rocco, corso Cavour 61.
DOMODOSSOLA — Sampietri, piazza Mercato.
OLEGGIO — Caletta, corso Matteotti, angolo piazza Martiri.
OMEGNA — Lapidari, piazza XXIV Aprile.
VERBANIA — Porcui, via San Vittore 39; Internazionale, piazza Garibaldi 23.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Galleria Sestiere, personale del pittore piemontese Giuseppe Cagnardi. Del Carrillo (via Negroni 41, sino al 9 marzo Paolo Boni presenta le sue grafocultrici. Alla Crusa (Portici Duomo), sino al 9 marzo personale di Nuccio Mercadé. Alla Galleria Santo Stefano (via S. Richiardi, sino al 10 marzo personale di Franco Benocci. Al Broletto (portici Rosmini) personale di Lucio Saffaro).
ARONA — Alla Galleria l'Agrippina (corso Repubblica) personale di Luigi Vacchi. La mostra rimarrà aperta fino al 15 marzo. Alla galleria d'arte Arona (corso Cavour 119), personale di Aldo e Angelo Ferrero. La mostra rimarrà aperta fino al 16 marzo.
BORGOMANERO — Alla Galleria «L'Incontro» (corso Roma 69) personale di Nino Mingari. Alla galleria Spazzapan (corso Cavour 128), fino al 18 marzo personale del pittore goriziano Cesare Devetag.
OMEGNA — Al Portico d'Arte personale con litografie di Mario Tozzi. La mostra rimarrà aperta sino all'11.
VERBANIA — Alla galleria Contini, via San Vittore 24, personale del witraux Raoul Schawinski. La mostra rimarrà aperta sino al 15 aprile. Sono pure esposte opere di Arnaldin, Clerici, Fontana, Chadwick, Hartl, Grützmacher, Hajdu, Hajek, Hartung, Hollaar, Kemeka, Loth, Mariani, Mathes, Mack, Pomodoro, Poliri, Reiz, Soltz, Uecker, Vasarely, Wotruba.

MERCATI

Mercati oggi ad Omegna e Cossa.

NOTIZIE IN BREVE

A **Verbania** il tiro nazionale, con una tappa sul rione «Fraschetta di Intra» e con un allenatore, il corso speciale di aggiornamento per insegnanti organizzato nell'istituto tecnico industriale «Cobianchi», dal «Gruppo di sperimentazione didattica».

ANNUNCI ECONOMICI

Per la pubblicità su queste pagine APR - NOVARA - c.so della Vittoria 2 - tel. 29.381 - 33.341

13 - OFFERTE IMPIEGO

PER primarissima zona Nord Novara cercansi operatori su particolarissima attrezzatura (non vendita) elettrodomestici, rilevanti guadagni, assistenza continua. Si cercano offerte non conformi richiesta. Ufficio personale, Casella Postale 122, Varese.

24 - AMMESSI VARI

LETTERE bionde, carrozziere, saldatori, cameriere, Carabani, via 25 Aprile - Isera.

COMUNICATO

a NOVARA in Corso Torino 27G

COLOSSALE VENDITA DI

tappeti nazionali ed esteri

con sconti reali sino al 50 per cento

Troverete un assortimento di tinte e misure

persiani - turchi - russi caucasici - indiani - cinesi marocchini

Alcuni prezzi:

Parure scendiletto 3 pezzi	L. 2.000
Tappeto bagno	L. 1.000
Tappeto salotto disegno orientale	L. 5.000
Tappeto sala disegno orientale	L. 10.000
Tappeto salone disegno orientale	L. 15.000

N. B. - Verrà ceduto un unico lotto di tappeti originali antichi mai commerciati.

Ogni tappeto sarà corredato di certificato di garanzia.

non mancate ultima settimana!

Novara - Corso Torino 27G

Entrerà in funzione forse già in ottobre

Un liceo per la Val d'Ossola

La notizia è stata data dal sindaco di Villadossola - Il nuovo istituto statale sorgerà a Domodossola - Rimane aperto il problema della sede, che non è stata ancora trovata - «E' un grosso onere che ci assumiamo», dicono gli amministratori

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 4 marzo.

Il nuovo liceo statale sarà istituito a Domodossola. Lo ha comunicato il sindaco di Villadossola, Plinio Pirazzi Maffiola, al consiglio comunale del centro industriale ossolano, dicendo di avere avuto *sample garanzie in questo senso dal sindaco di Domodossola Giacomo Pagani*.

Della necessità di istituire un liceo statale nell'Ossola si parla da anni. Gli unici licei — classico e scientifico, — esistenti nella zona sono quelli «parificati» del collegio Mellerio-Rosmini, una scuola che occupa una posizione di primo piano, addirittura a livello nazionale, ma che a causa dei costi di frequenza, non è accessibile a tutti. In particolare, le famiglie di lavoratori delle industrie ossolane si vedono costrette, proprio per motivi economici, ad optare per soluzioni diverse per i loro figli.

In questi ultimi anni si è badato soprattutto a ottenere per l'Ossola l'istituzione di scuole a orientamento prevalentemente tecnico, che addirittura non esistevano, come l'istituto per periti. Il problema di un liceo statale aperto alle possibilità di tutti era stato già sollevato da più parti. Il pri di Domodossola, con un polemico manifesto, aveva chiesto all'amministrazione comunale cosa intendesse fare in concreto per ottenerne l'istituzione. Più recentemente, il sindaco di Villadossola, Pirazzi Maffiola, e l'assessore alla pubblica istruzione, Franco Livolsi, avevano ripreso l'iniziativa e si erano recati dal provveditore agli Studi per riproporre la questione. Il provveditore aveva garantito il pieno appoggio alla pratica per l'istituzione che avrebbe, però, dovuto essere corredata dall'assicurazione della disponibilità dei locali.

E' nato, dunque, il problema della sede. Il sindaco di Villadossola aveva interessato gli amministratori comunali di Domodossola, certamente più indicata, per la sua posizione geografica di confluenza di tutte le valli e per la presenza di tutti gli altri istituti di scuole medie superiori, ad accogliere il liceo. In ogni caso, gli amministratori di Villadossola avevano pronta una soluzione di riserva: se Domodossola non avesse avuto la disponibilità dei locali, il nuovo liceo (le classi entreranno in funzione gradualmente, in cinque anni) avrebbe potuto trovare provvisoriamente sede nella nuova scuola media della zona industriale ossolana, di cui è già stato appaltato il secondo lotto. Ciò, in attesa che la Provincia, cui competono istituzionalmente gli oneri della sede e del personale ausiliario della scuola, ma che ha notevoli difficoltà di bilancio, reperisca nel giro di qualche anno i mezzi necessari a fronteggiare i propri impegni.

Il sindaco di Domodossola, Pagani, ha promosso una riunione dei capigruppo consiliari sull'argomento, a conclusione della quale è stato deciso che il Comune di Domodossola si impegnerà a trovare le aule e i fondi necessari per istituire il liceo statale. L'argomento sarà portato martedì prossimo al consiglio comunale, che dovrà autorizzare formalmente l'iniziativa.

«E' un grosso onere, quello che ci assumiamo — dicono gli amministratori comunali di Domodossola —. *L'importante, ora, è che il liceo possa entrare in funzione dall'ottobre prossimo».*

s. v.

Rinviata la costruzione della «media» della Bassa

Vespolate, 4 marzo.

(g. f. q.) La costruzione della scuola media della «Bassa» novarese subirà un ulteriore rinvio. E' stato, infatti, accertato che il nuovo edificio, nel quale saranno ospitati studenti di Vespolate, Borgolavezzaro, Tornaco, Terdobbiate, Nibbiola, Garbagna, dovrebbe sorgere su un terreno limoso, non idoneo a sostenere le strutture.

I lavori, iniziati qualche mese fa con la posa delle fondamenta, sono stati sospesi; in municipio si è svolta una riunione dei sindaci dei sei comuni che quattro anni fa avevano costituito il consorzio per la realizzazione dell'importante opera scolastica. Alla riunione, era presente anche il progettista dell'edificio, l'ingegner Giancarlo Ceresa di Novara. Il tecnico ha illustrato le difficoltà incontrate dall'impresa costruttrice nel dare inizio alla posa delle fondamenta e la necessità di «integrare» il terreno con opere di sostegno.

I rappresentanti di alcune amministrazioni hanno mosso critiche nei confronti del comune di Vespolate al quale, come capo-consorzio, spettava la responsabilità della scelta dell'area. Al termine, gli amministratori dei sei comuni della Bassa hanno deciso di dare incarico all'ingegner Ceresa di fare una perizia suppletiva, che sarà presentata al provveditorato alle Opere Pubbliche di Torino per l'approvazione. La variazione di progetto comporterà una maggiorazione di spesa: circa 25 milioni.

Il costo della scuola media dalla «Bassa» era stato preventivato in 168 milioni, interamente a carico dello Stato in base alla legge sull'edilizia scolastica. Per affrontare la nuova spesa i sei comuni, all'unanimità, hanno deciso di richiedere un nuovo contributo dello Stato. Ricominciа, pertanto, un lungo cammino burocratico per ottenere il finanziamento.

Nel frattempo la scuola media della «Bassa», che già funziona a Vespolate come distaccamento dell'istituto «Mossotti» di Novara, funzionerà in locali angusti e d'emergenza, con grave disagio per gli allievi.

Quattro presunti bracconieri denunciati a Pralormo

Romagnano Sesia, 4 marzo.

(f. d. b.) Le tenenze dei carabinieri ha denunciato all'autorità giudiziaria quattro persone per rifiuto di generalità e tentato bracconaggio. Sono Giuseppe Borsanotto, 29 anni, Camillo Crepaldi, 23 anni, Sergio Massoni, 35 anni, e Mario Erbetta, 24 anni, tutti di Serravalle Sesia.

Sono stati sorpresi da due guardiacaccia di Oleggio, Alberto Dellavalle e Bruno Rigon, che prestavano servizio nei boschi della cintura romagnanese, in località Stoccada. Le guardie hanno chiesto loro le generalità e si sono insospettite quando i quattro si sono rifiutati di declinarle, cercando di sottrarsi al normale controllo.

I guardiacaccia hanno chiesto l'intervento dei carabinieri, che dopo più accertamenti li hanno denunciati a piede libero.

Arrestato un maniaco che importunava una donna

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 4 marzo.

(a. c.) Agenti di polizia hanno bloccato, su segnalazione di due giovani che l'avevano inseguito mentre tentava di far perdere le tracce, Antonio D'Amato, 36 anni, Ripa Candida, ma abitante a Verbania.

L'uomo, non nuovo a imprese del genere, dopo aver seguito a lungo una giovane e bella signora che con la figlioletta dodicenne transitava per le vie del centro e averla molestata per un paio di volte, le si buttava improvvisamente addosso, mentre stava per uscire da un negozio ove era entrata per sfuggire alle insistenti profferte.

Il D'Amato, dopo aver abbracciato con impeto focoso la donna, alla decisa reazione ha cercato di fuggire. Bloccato e tradotto al commissariato, è stato denunciato in stato di arresto, sotto l'imputazione di libidine violenta e corruzione di minorenne, reato quest'ultimo contestatogli per aver commesso il fatto alla presenza di una ragazzina.

Strade in dissesto

Verbania. Molti cedimenti sulle statali del Sempione e del Lago Maggiore. Nella foto buche in via Franzosini (Basso)

Stava recandosi al lavoro in una cava

Ventenne muore in moto sulla strada d'Antigorio

Deceduto il giovane che è stato investito dal treno a Orcesco

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 4 marzo.

(a. v.) Silvano Monetti, 20 anni, di Crodo, è morto in un incidente stradale avvenuto stamane sulla provinciale della Valle Antigorio. Il Monetti, che era occupato come scalpellino in una cava situata nella frazione «Al Piano» di Crodo, si stava recando al lavoro in moto, quando, probabilmente a causa del fondo stradale viscido, ha perso il controllo del mezzo ed è caduto battendo violentemente il capo sull'asfalto. L'incidente non ha voluto testimoni.

Il giovane è stato soccorso da alcuni automobilisti e trasportato all'ospedale San Biagio di Domodossola, dov'è stato ricoverato in condizioni disperate per la frattura parietale con fuoriuscita di materia cerebrale. E' poi stato ricondotto alla sua abitazione, dov'è deceduto. I carabinieri di Crodo stanno svolgendo accertamenti sull'incidente.

E' morto stamane all'ospedale San Biagio, Aldo Vietti, il ragazzo di quindici anni che ieri pomeriggio era stato investito da un treno a un passaggio a livello della ferrovia Domodossola-Locarno. Il ragazzo, che percorreva in motorino la strada comunale in direzione di Gagnone, era stato investito al passaggio a livello di Orcesco dal treno che saliva da Domodossola ed era diretto a Locarno, guidato dal macchinista Luigi Pitò, 43 anni, di Re. In seguito all'urto, il Vietti era rimasto impigliato tra lo spartineve e la motrice e trascinato per una quarantina di metri lungo la strada ferrata.

Il ragazzo era stato ricoverato in ospedale con prognosi riservatissima per frattura cranica e commozione cerebrale. Ogni sforzo dei medici per salvarlo è stato vano. I funerali del Vietti si svolgeranno domani pomeriggio a Orcesco.

I carabinieri stanno svolgendo un'inchiesta sulle modalità dell'incidente. Il macchinista avrebbe affermato di avere azionato il segnale acustico poco prima del passaggio a livello, per avvertire dell'arrivo del treno. Nel luogo della sciagura, la strada è costeggiata da alti cumuli di neve che impediscono la visibilità sia a chi arriva dalla strada comunale sia ai macchinisti dei treni.

Domodossola. Silvano Monetti (a sinistra) morto dopo una caduta con la sua motocicletta e Aldo Vietti, deceduto all'ospedale. Ieri il ragazzo era stato investito dal treno (Tel.)

GLI SPETTACOLI OGGI

NOVARA

ASTRA: L'uomo di Saint Michel (pol.) - Stasera, con Alain Delon e Nathalie Delon.
COCCIA: L'abbiamo (drammatico), con Elliot Gould e Bibi Anderson.
ELDORADO: Forza G (avventuroso).
ECCELSIOR: L'ultimo al fuoco (avventuroso), G. Gemma, S. Dionisio.
FARAGGIANA: La vendetta di Satana (brivido), con Delphine Seyrig e Danielle Quinet.
VITTORIA: Quando le donne persero la coda (comico), con Senta Berger e Lando Buzzanca.

ARONA

NAZIONALE: Vivi ragazzo vivi (drammatico), A. Regnoli.
LUX: Agente 007 una cascata di diamanti (avventuroso), con S. Connery.
ROMA: La mia pelle, la mia guerra, la mia testa (commedia), E. Montesano, A. Noschese.
SAN CARLO: L'armata degli eroi (guerra), L. Ventura.

BELLINZAGO

ORATORIO: Bruciature alle cosciaze (comico), V. Gassman.
VOLTA: Benvenuto Cab (western), G. Madison, R. Harrison.

BORGOMANERO

MODERNO: Erano lo fauve (comico), R. Schiaffino.
SOCIALE: Paradise story (western musicale).
LUX: Zanzibar (avventuroso), E. Sanchez.

CAMERI

ORATORIO: L'uomo dalle due ombre.

CUREGGIO

ORATORIO: Lassù qualcuno mi ama.

DOMODOSSOLA

CATENA: Trasvero (commedia), N. Manfredi.
CORSO: Roma bene (commedia).
FILODRAMMATICI: Rivedrà l'avv. Bo... assassino e sopprimere il suo accusatore nemico: il persiano Ciccio De Ingras? (comico), F. Franchi, C. Ingrassia.

FONTANETO D'AGOGNA

VITTORIA: Una lunga fila di croci (western).

GALLIATE

SMERALDO: La vendetta di Tarzan.
GALLO: Desiderio in stirpe di gitani.

GHEMME

ITALIA: L'urlo.
LUX: I vendicatori dell'Ave Maria.

GRIGNASCO

SOCIETA' OPERAIA: O Eroina.

OLEGGIO

COMUNALE: In nome del popolo italiano (comico), U. Tognazzi, V. Gassman.
MODERNO: Quattro colpi di campana (western), K. Douglas.

OMEGNA

SPLENDOR: Agente 007 una cascata di diamanti (avventuroso), con S. Connery.
SOCIALE: Trasferta Orillanti, N. Manfredi.
ORATORIO: Il ritorno del gladiatore più forte del mondo (storico), R. Baldassarre.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Incontro.

SANTA MARIA MAGGIORE

COMUNALE: Uccidete mi come (drammatico).

TRECATE

PELLICO: Perquisizione Ramon Paquino.
VITTORIA: Vivo in mezzo ma.
COMUNALE: Il barone rosso.

VERBANIA

APOLLO: L'ultima lama (guerra), G. Sanders, V. Mineure.
ARLETTON: L'abbiamo (drammatico), B. Anderson.
IMPERO: Il forzo è l'ombra del comando (brillante), A. Noschese, E. Montesano.
SOCIALE (Intra): La mortadella (antiteatro), S. Loren, L. Proietti.
SOCIALE (Pallanza): Et pia (commedia), A. Celentano, C. Jaffe.

VILLADOSSOLA

SOCIALE: Trasvero (commedia), N. Manfredi.

Parola nei guai per scegliere gli undici titolari del Novara

Azzurri: formazione in alto mare A Taranto mancheranno 3 titolari

Sono Veschetti, Benigni e Volpati - Rientrerà Unere, che ha scontato la giornata di squalifica All'attacco probabile l'esordio del giovane Rolfo al posto di Gavinelli, in precarie condizioni fisiche

Novara. Il giovane Rolfo, tra i migliori nell'amichevole contro la Juventus (Giovetti)

(Nostro servizio particolare)

Novara, 4 marzo.

I giocatori azzurri, conclusa venerdì la preparazione, sono partiti oggi in aereo per Taranto. Anche questa settimana ci sono delle novità per quanto riguarda la formazione che scenderà sul terreno pugliese. Il terzino Veschetti, infortunatosi durante l'incontro con la Lazio, e l'attaccante Benigni, bloccato da un dolore inguinale, non sono partiti.

Se la cosa preoccupa meno per Benigni, qualche problema crea invece a Parola l'assenza di Veschetti, che sino a questo momento era stato uno dei punti di forza della difesa. Per contro rientrerà Unere, dopo la giornata di squalifica, ma la sua presenza non risolverà la situazione sulla linea dei terzini, perché anche Volpati ha dimostrato giovedì di non essersi ancora ripreso dall'incidente alla caviglia ed è rimasto a Novara. Anche Picat Re e Gavinelli, partiti con i compagni, lamentano dolori alle gambe.

«Non ho ancora deciso nulla — ha detto Parola prima della partenza — *per le condizioni di qualche giocatore. Vedrò all'ultimo momento cosa potrò fare, tenuto conto delle assenze di Veschetti, Benigni e Volpati e delle condizioni di Gavinelli e Picat Re».* Questo l'elenco dei partenti: Pulici, Petrovic, Unere, Grossetti, Vivian, Udovicich, Zaccarelli, Gavinelli, Carrera, Jacomuzzi, Giannini, Picat Re, Rolfo e Bertoni.

Quasi certamente Parola confermerà in parte la formazione che ha battuto la Lazio con Unere al posto di Veschetti, Grossetti ancora terzino e Zaccarelli in mediana. Per l'attacco, stante le condizioni di Gavinelli, potrebbe fare il suo esordio il giovane Rolfo, che ha bene impressionato giovedì contro la Juventus, con Bertoni in panchina pronto a dare il cambio ai centrocampisti.

Dopo la vittoria con la Lazio ed il brillante allenamento con i bianconeri, a Novara i tifosi sono soddisfatti, anche se di fronte alla trasferta di Taranto i più non si fanno illusioni. Sono infatti in pochi a sperare che proprio dal terreno pugliese possa partire la tanto attesa riscossa azzurra fuori casa.

Il presidente, Sarlin Tarantola, è sempre il più ottimista anche se non ha voluto fare nessun pronostico: *«Il compito non è facile* — ha detto — *come del resto non lo è mai stato finora. Il Novara non potrà però continuare a perdere fuori casa sino alla fine del campionato ed uno giornata favorevole dovrà venire anche per noi. A Taranto giocheremo contro una formazione che ha i nostri stessi punti e che ci aggredirà come è solita fare sul campo. L'importante è resistere alle prime sfuriate, poi si vedrà».*

Questa la probabile formazione: Pulici, Unere, Grossetti; Vivian, Udovicich, Zaccarelli; Gavinelli (Rolfo), Carrera, Jacomuzzi, Giannini, Picat Re. Portiere di riserva Petrovic; tredicesimo Bertoni.

Liliano Laurenzi

Riprende il torneo di terza categoria

(Nostro servizio particolare)

Vespolate, 4 marzo.

(g.f.q.) Si vende domani, con il girone di ritorno, il campionato dilettanti di terza categoria. L'attenzione degli sportivi e dei tifosi del calcio minore sarà rivolta all'incontro scious, il derby tra Vespolate e Borgolavezzaro. Nell'andata i granata del Vespolate si erano imposti sul campo del Borgolavezzaro per 2-1.

Oggi in campo

Serie B: Taranto-Novara.
Serie C: Udinese-Verbania.
Serie D: Juve Domo-Albenga; Casale-Arona; Ivrea-Borgosesia; Biellese-Omegna; Borgomanero-Sestrese.
Promozione: Oleggio-Asta; Fortitudo-Villadossola; Castellette-Balangero; Strona-Gozzano.

Juve Domo rimaneggiata al «Carotti» con l'Albenga

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 4 marzo.

(a. v.) La sfortuna sembra accanirsi sulla Juve Domo, che domani affronterà al «Carotti» l'Albenga. All'allenatore Donna si presentano non pochi problemi per la formazione che dovrà scendere in campo. Il contravanti granata Caramaschi, che si era fatto espellere ad Aronа al novantesimo minuto di gioco assieme allo stopper locale, è stato infatti squalificato per una giornata dalla Lega. Il centrocampista Monferini, che lamenta una lussazione all'anca e non ha partecipato agli allenamenti infrasettimanali, quasi certamente non potrà giocare. Per il terzino Franco Azzoni, il campionato può dirsi già concluso. In seguito a uno scontro nel derby con l'Arona, infatti, il difensore aveva riportato una lesione ai legamenti di un ginocchio. Dopo la visita, i medici gli hanno praticato un'ingessatura. La prognosi è di 70 giorni.

Con ogni probabilità, Donna impiegherà per tutta la partita il giovane Sirocchi, già autore di buone prove proprio come tredicesimo, per rimpiazzare Monferini, mentre all'attacco dovrebbero giocare Quartieri e Festinoni.

OGNI VENERDI' SERA
GRAN MENÙ di PESCE
FRESCHISSIMO ARRIVI DI GIORNATA DIRETTAMENTE DAL MARE
Pregasi prenotare
Sosta specialità FONDUE BOURGUIGNONNE
Ristorante EMILIANO
Aderente Club Buongustaio
Via Cavour 36, tel. 0323/31396
STRESA

DA SANREMO
MICHELE
OGGI
AL DANCING CASANOVA
INTRA - Telef. 0323/43.210

Tutti i convocati hanno risposto «sì»

Il Verbania a Udine "schieramento tipo,,

Disappunto per le dichiarazioni dei giocatori - Mercoledì forse una conferenza stampa

Verbania. Il d. t. Pedroli

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 4 marzo.

(a.c.) Il Verbania è partito per Udine stamane. I giocatori convocati c'erano tutti (d'altra parte lo avevano annunciato già ieri che avrebbero giocato ad Udine, lasciando, però, molti dubbi su quello che potrà essere il futuro).

Pedroli e Carganico non hanno nascosto il loro disagio per le dichiarazioni dei giocatori e per quelle che vengono da loro definite *«assurdità preconcette»*. Dice il direttore sportivo Pedroli: *«E' vero* — finalmente lo ammette, dopo averlo negato ancora ieri mattina — *che eravamo in arretrato con gli stipendi anche di tre-quattro mesi, ma ora la situazione è stata sanata quasi per intiti. Solo pochi avanzano soldi* (noi sappiamo che Gini, Marforio, Calloni, Galimberti hanno un credito di quasi quattro mensilità), *e anche a quei pochi avremo assicurato il saldo o almeno un consistente acconto per la prossima settimana. La società, infatti, facendo autentici salti mortali, è riuscita ad ottenere un prestito da una persona amica e con quello farà fronte ai suoi impegni immediati. Si trattava di aver pazienza ancora qualche giorno... invece hanno voluto fare un colpo di testa, e questo la società non potrà dimenticarlo. Comunque, se ci sarà possibile, entro pochi giorni tutti avranno quanto loro spetta e coi soldi saranno anche un discorso chiuso».*

«Noi non siamo milionari — continua Pedroli, — *non abbiamo macinati alle spalle, ma il nostro dovere l'abbiamo sempre fatto e fino in fondo».*

Pedroli ha anche smentito la smobilitazione della squadra titolare (confermata quella della «Berretta», che tanto non ha più nulla da perdere né da guadagnare). Ha confermato che alcune società (Atalanta, Pisa, Lazio, Alessandria, Novara) si stanno interessando di Guidetti, Butti e Salvadori; ha definito *«assurde e prive di qualsiasi fondamento»* tutte le voci-bomba circa pretese operazioni che sarebbero state condotte per assicurarsi il denaro con cui fronteggiare la scottante situazione. Pedroli ha anche annunciato *una possibile conferenza-stampa per martedì sera, presenti i giocatori, per chiarire tutto.* Quindi non rimane che aspettare.

Questa la probabile formazione per Udine: Pelizzi; Galimberti, Andreoli; Bagnoli, Crugnola, Guidetti; Calloni, Marforio, Pusaro, Butti, Salvadori. 12. Barovero; 13. Perego oppure Bonetti.

Morto Achille Bacher campione di fondo

Formazza, 4 marzo.

(d. c.) E' morto, all'età di 72 anni, Achille Bacher, figura nota nel mondo dello sci. Il figlio, Mario Bacher, guardia forestale nell'Ossola, fa parte della squadra azzurra di fondo e svolge le funzioni di istruttore per giovani. La scomparsa di Achille Bacher segue di 15 giorni quella del fratello Aurelio, anche lui campione di fondo.

LA PROVINCIA
ARTURIA
PERIODICO DI POLITICA E DI ATTUALITA' FONDATO E DIRETTO DA GIAN FRANCO LAZZARO
NEL FASCICOLO DI MARZO
ESCLUSIVO
Quanti lavoratori sono stati licenziati in provincia di Novara?
Quanti sono minacciati di licenziamento?
Quante industrie sono in difficoltà?
Perché l'economia novarese è in crisi?
Sindacalisti, industriali, uomini politici rispondono a questi interrogativi in un'inchiesta di «Provincia Azzurra» sulla situazione economica novarese

GRANDE MODERNA ORGANIZZAZIONE di posti di ristoro autostradali, cerca
COMMESSI di salumeria e gastronomia
con sicura conoscenza dei prodotti e spiccate attitudini alla vendita cui affidare un interessante incarico in ambiente di lavoro dinamico e modernamente attrezzato.
La retribuzione, commisurata alle caratteristiche personali, risulterà certamente interessante.
Inviare curriculum con referenze a: «Arcade Pubblicitarie Riunite 698 — 10100 Torino».

AVVISO D'ASTA
La Direzione Provinciale E.N.A.L. di Novara rende noto che il giorno 15 marzo 1972 a Roma avverrà l'asta pubblica a offerta in busta chiusa per la vendita dell'immobile E.N.A.L. sito in BAVENO, via della Libertà.
Informazioni particolareggiate presso: E.N.A.L. - Corso Cavallotti 20 - NOVARA - tel. 23.270

Impresa costruzioni FEANO tel. 0182/96179
vende direttamente appartamenti a BORGHETTO SANTO SPIRITO
ASTI, sq. 21.000 - CUNEO, 61.550 - MONDOVI', 34.86 - CASALE, 70.185 - MILANO, 476.000 - PAVIA, 22.870 - NOVARA, 75.500 - VERCELLI, 84.848 - ACQUI, 22.00.
Rivolgersi uffici di corso Monforte d'Alba 66, Torino, Telefonare 653.714.